



**RELAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**Allegata alla relazione del Presidente**  
**Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026**

**Rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 591, Legge n. 160/2019**

La presente relazione è finalizzata a dimostrare il rispetto dei limiti di spesa corrente per il bilancio di previsione 2026.

L'art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019 prevede infatti che tutti gli enti rientranti nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni debbano rispettare il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi costituito dalla media di tale spesa nel triennio 2016/2018.

Il Conservatorio di musica Franco Vittadini, fino al 31 dicembre 2022, non aveva natura di ente statale, essendo "statizzato" dal 1 gennaio 2023; per gli esercizi 2023 e 2024 non è stato disposto alcun controllo di tale vincolo, ritenendo di non ricadere in alcuna delle casistiche previste dalla norma citata. Negli anni 2016/2018 il Conservatorio aveva natura di ente pubblico non economico e non era compreso nell'elenco Istat: l'ente statale Conservatorio di musica Franco Vittadini, nel triennio 2016/2018 non esisteva; secondo l'interpretazione di questa amministrazione, non esisteva pertanto il parametro di partenza al quale riportare le previsioni di bilancio.

Con nota n. 9462 del 28 luglio 2025 il MUR ha invece comunicato che anche le istituzioni "statizzate" dal 2023 devono rispettare il vincolo sopra descritto.

La Legge n. 160/2019 prevedeva inoltre, all'art. 1, comma 594, che le amministrazioni pubbliche siano tenute a versare annualmente allo Stato un importo pari a "quanto dovuto" nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla medesima legge, incrementato del 10 per cento.

In merito a tale obbligo, con la medesima nota n. 9462 del 28/7/2025, il MUR comunicava che, considerato che le istituzioni AFAM statizzate dal 1° gennaio 2023 non rientravano nel 2018 tra le unità locali del Ministero dell'Università e della ricerca, contemplate nell'elenco redatto dall'ISTAT con riferimento allo stesso anno 2018, si ritiene che per tali istituzioni il versamento in questione non sia dovuto, fatto salvo quanto eventualmente già versato.

In merito al limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019, nella nota MUR n. 9462/2025 vengono individuate tre casistiche:

- A. istituzioni che nel triennio 2016-2018 erano già enti completamente autonomi;
- B. istituzioni che nel triennio 2016-2018 non esistevano come ente;
- C. istituzioni che nel triennio 2016-2018 erano già enti autonomi, ma per i quali alcune voci di spesa oggetto di contenimento erano sostenute direttamente da uno o più enti locali di riferimento.

Il Conservatorio di musica Franco Vittadini, per le ragioni sopra descritte, si deve pertanto collocare nella casistica A.

Per la definizione dei valori di riferimento sono stati presi in considerazione:

- UPB 1.1.1 USCITE PER ORGANI - tutti i capitoli relativi alle spese per organi, fatta eccezione per gli arretrati dovuti ai Presidenti in quiescenza per il periodo dal 2022 al 2025, ora cessati dalla carica, a seguito emanazione della Legge 2 dicembre 2025, n. 182, come descritto nella relazione del Presidente, in conformità a quanto indicato dal MUR con nota n. 735 del 22 gennaio 2026.
- UPB 1.1.2 – ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO – i capitoli relativi a prestazioni di servizi e precisamente:



- Cap. 54 “Contratti di collaborazione” - quota parte di € 8.000,00 su una previsione di € 240.000,00. Lo stanziamento è infatti dedicato a finanziare contratti di collaborazione esterna per docenza, fatto salvo un incarico annuale del valore di € 8.000,00 avente per oggetto il coordinamento dei corsi musicali di base, come esplicitato nella relazione del Presidente.
  - Cap. 58 “Formazione e aggiornamento del personale”
  - Cap. 61 “Buoni pasto al personale”
  - Cap. 63 “Spese per il personale in somministrazione lavoro”
- UPB 1.1.3 – USCITE PER ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI  
E’ stato esclusi dal calcolo il seguente capitolo 108 “Progetti PNRR D.M. 934/2022 v. art. 109 entrata” in quanto interamente finanziato con entrate a specifica destinazione;  
Il Cap. 117 “Energia elettrica” ed il Cap. 118 “Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti tecnici” sono stati computati nel calcolo, in quanto, come da ultime disposizioni MEF disponibili (nota MEF/RGS prot. n. 95114 del 22/4/2025) e da nota MUR n. 9462 del 28/7/2025, l’esclusione di tali spese è stata disposta solo fino all’esercizio 2025.

I valori di spesa di riferimento, per acquisto di beni e servizi, risultanti dai conti consuntivi approvati per gli esercizi 2016-2017-2018, sono contenuti nella tabella allegata e forniscono i seguenti valori totali:

esercizio 2016	spesa per acquisto beni e servizi	€ 249.890,46
esercizio 2017	spesa per acquisto beni e servizi	€ 483.770,64
esercizio 2018	spesa per acquisto beni e servizi	€ 549.398,44

La media aritmetica semplice dei tre valori di spesa è pari a € 427.686,51, che costituisce pertanto il limite imposto dalla normativa citata per le previsioni di bilancio per acquisto di beni e servizi per l’esercizio 2026. Sulla base del progetto di bilancio elaborato in accordo con Presidenza e Direzione, le previsioni di spesa per acquisti di beni e servizi per l’esercizio 2026 sono pari a € 506.500,00 e superano pertanto tale limite.

Come previsto dalla normativa di riferimento, il superamento del limite è però consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto alle entrate accertate nell’esercizio 2018. Appare pertanto opportuno procedere, contestualmente all’approvazione del bilancio di previsione 2026, all’approvazione del conto consuntivo 2025.

Le entrate accertate nell’esercizio 2025 e destinate al finanziamento delle spese di funzionamento superano infatti quelle accertate nell’esercizio 2018, come di seguito dimostrato.

Il complesso delle entrate correnti accertate nell’esercizio 2018 ammonta a un totale di € 1.950.726,00, mentre quello riferito all’esercizio 2025 ammonta a € 1.450.518,51.

Come previsto dalla normativa di riferimento, per la definizione degli accertamenti totali in entrata, e quindi per determinare l’eventuale margine di incremento del limite di spesa sopra definito, occorre escludere, oltre alle entrate in conto capitale, le entrate a specifica destinazione in quanto vincolate da norme di legge o da disposizioni dei soggetti finanziatori.

Come già esposto in apertura di relazione, nell’anno 2018, il Conservatorio Vittadini non aveva natura di ente statale e gestiva direttamente anche le spese per il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

I trasferimenti incassati dallo Stato nell’anno 2018 per complessivi € 777.500,00 erano infatti destinati prioritariamente a finanziare la spesa di personale, così come i trasferimenti incassati dal Comune di Pavia, nelle more dell’immissione del personale nei ruoli dello Stato, come indicato nella convenzione tra le parti, agli atti dell’ente al prot. n. 2000/2017.

Come da scritture contabili dell’ente, gli incassi di € 777.500,00 da trasferimenti statali, sono riconducibili ai seguenti decreti:

- D.M. 228 del 21/3/2018 – quota incassata € 163.238,00



- D.M. 395 del 16/5/2018 – quota incassata € 307.131,00
- D.M. 647 del 15/10/2018 – quota incassata € 307.131,00

Come descritto nei decreti medesimi i fondi di cui trattasi venivano erogati agli Istituti superiori di studi musicali pareggiati (e Accademie di belle arti) ai sensi dell'art. 22 bis, comma 4, del D.L. 24/4/2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 8/11/2013, n. 128 ed erano prioritariamente destinati al finanziamento delle spese per il personale sostenute direttamente dagli enti "statizzandi".

Pertanto le entrate di € 777.500,00 incassate da trasferimenti statali vengono interamente escluse dal calcolo per definire il valore di entrate correnti per l'esercizio 2018, in quanto interamente destinate a finanziare le spese per il personale.

Anche il trasferimento comunale erogato per il 2018, di € 600.000,00, era prioritariamente destinato alla copertura delle spese per il personale, come specificato nell'art. 1 della convenzione sottoscritta tra le parti, che prevedeva un trasferimento finalizzato a *"contribuire ai costi di gestione, intesi nella loro globalità e comprendenti pertanto le utenze, il personale e la manutenzione ordinaria, nonché la custodia dei beni mobili e immobili utilizzati, garantendo in via prioritaria la copertura dei costi contrattuali, facendo riferimento al livello numerico del personale individuato nell'accordo sottoscritto tra il Comune e le organizzazioni sindacali in data 16/9/2005... (omissis).*

La spesa complessiva per oneri di personale sostenuta dal Conservatorio nell'esercizio 2018, come risultante dal conto consuntivo approvato, è stata quantificata nella relazione del Presidente in complessivi € 1.484.588,33 e comprendeva anche i costi sostenuti per incarichi a docenti esterni per la gestione dei corsi musicali di base. Considerando le sole spese impegnate per il personale dipendente e per il personale comunale in comando, senza conteggiare l'Irap, la spesa sostenuta si ridetermina in € 1.169.793,63, come segue:

- Compensi al personale a tempo determinato (Cap. 51)	€ 204.997,95
- Compensi accessori contrattuali (Cap. 53)	€ 20.000,00
- Compensi al personale a tempo indeterminato (Cap. 59)	€ 824.053,31
- Rimborso spesa personale comunale in comando (parz. Cap. 451)	€ 120.742,37

Il totale delle entrate accertate nell'esercizio 2018 alle quali rapportare le entrate previste per il 2026 viene pertanto determinato escludendo, oltre al trasferimento statale di € 777.500,00, la quota parte di finanziamento comunale di € 392.293,63, calcolata fino alla concorrenza della spesa di personale sostenuta e sopra quantificata in € 1.169.793,63. L'entrata "netta" accertata nel 2018 a titolo di trasferimento comunale, da considerare ai fini della quantificazione del limite di spesa di cui alla Legge n. 160/2019 è quindi pari a 207.706,37.

Per entrambi gli esercizi considerati (2018 e 2025) occorre inoltre "depurare" le entrate dagli accertamenti riferiti a trasferimenti a specifica destinazione e precisamente: i contributi di enti e privati per particolari progetti, i trasferimenti dalla Regione Lombardia in quanto prevalentemente destinati all'erogazione di borse di studio agli studenti, i trasferimenti da altri enti pubblici per mobilità Erasmus.

Per l'esercizio 2025 vengono anche interamente escluse dal calcolo le entrate accertate per finanziamenti PNRR per attività di orientamento attivo ex D.M. n. 934/2022, sebbene le medesime costituiscano "lump sum" erogate sulla base della partecipazione degli studenti delle scuole alle attività e non interamente vincolate a spese per la realizzazione dei progetti.

Vengono infine escluse dal conteggio le entrate di € 140.840,00 accertate per finanziamento PNRR destinato al progetto internazionalizzazione.

Si riporta di seguito la tabella contenente i conteggi relativi agli accertamenti derivanti dal consuntivo 2018, per un totale di entrate "nette" di € 747.296,53.



CAPITOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI ENTRATE DA CONSUNTIVO 2018	ENTRATE 2018 ACCERTATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO SPESE DI PERSONALE	ENTRATE 2018 "NETTE" ACCERTATE AI FINI DETERMINAZIONE LIMITE DI SPESA
1.1.1.1	Contributi degli studenti	406.620,26	-	406.620,26
1.1.2.51	Contributi di enti e privati per particolari progetti	14.124,96	14.124,96	-
1.2.1.101	Funzionamento	777.500,00	777.500,00	-
1.2.2.151	Trasferimenti dalle Regioni	6.035,85	6.035,85	-
1.2.4.251	Trasferimenti ordinari da Comuni	600.000,00	392.293,63	207.706,37
1.2.5.301	Trasferimenti da altri enti pubblici	13.475,03	13.475,03	-
1.2.6.351	Trasferimenti da privati	3.420,71	-	3.420,71
1.3.1.402	Proventi derivanti dalle prestazioni di servizi	10.662,50	-	10.662,50
1.3.2.452	Affitto strumenti ed attrezzature	711,00	-	711,00
1.3.2.453	Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	448,16	-	448,16
1.3.2.454	Entrate per attività economiche rilevanti agli effetti IVA	9.760,00	-	9.760,00
1.3.3.501	Recuperi e rimborsi diversi	7.346,51	-	7.346,51
1.3.4.551	Entrate corsi non accademici	100.621,02	-	100.621,02
	<b>TOTALE</b>	<b>1.950.726,00</b>	<b>1.203.429,47</b>	<b>747.296,53</b>

Anche gli accertamenti in entrata 2025 devono essere a loro volta “depurati” di quanto incassato a titolo di entrate a specifica destinazione e vengono rideterminati in € 1.111.453,33 come da tabella che segue.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI ENTRATE DA CONSUNTIVO 2025	ENTRATE ACCERTATE 2025 A SPECIFICA DESTINAZIONE	ENTRATE 2025 "NETTE" ACCERTATE AI FINI DETERMINAZIONE LIMITE DI SPESA
1.1.1.1	Contributi degli studenti	373.577,79		373.577,79
1.1.2.51	Contributi di enti e privati per particolari progetti	22.240,22	22.240,22	-
1.2.1.101	Funzionamento	244.031,00		244.031,00
1.2.1.102	Altri contributi da MUR	51.896,70		51.896,70
1.2.1.109	Trasferimenti PNRR orientamento attivo D.M. 934/2022	82.234,68	82.234,68	-
1.2.1.112	Trasferimenti PNRR Progetto Internazionalizzazione	140.840,00	140.840,00	-
1.2.2.151	Trasferimenti dalle Regioni	82.827,23	82.827,23	-
1.2.4.251	Trasferimenti ordinari da Comuni	200.000,00		200.000,00
1.2.5.301	Trasferimenti da altri enti pubblici per mobilità Erasmus	10.923,05	10.923,05	-
1.2.6.351	Trasferimenti da privati	971,13		971,13
1.3.2.452	Affitto strumenti ed attrezzature	1.000,00		1.000,00
1.3.2.453	Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	12.340,98		12.340,98
1.3.2.454	Entrate per attività economiche rilevanti agli effetti IVA	14.219,35		14.219,35
1.3.3.501	Recuperi e rimborsi diversi	13.953,73		13.953,73
1.3.4.551	Entrate corsi straordinari (non accademic)	199.462,65		199.462,65
	<b>TOTALE</b>	<b>1.450.518,51</b>	<b>339.065,18</b>	<b>1.111.453,33</b>

Alla luce dei conteggi descritti, il totale delle entrate accertate ai fini dei calcoli in oggetto nell'esercizio 2018 ammonta a € 747.296,53, contro un totale di € 1.111.453,33 relativo agli accertamenti 2025, con una maggiore entrata di € 364.156,80. Da ciò si evince una buona capacità di autofinanziamento dell'ente e si ridetermina il limite di spesa di funzionamento per l'esercizio 2026, pari a € 791.843,31, abbondantemente superiore rispetto alle spese di funzionamento previste in € 506.500,00

Pavia, 19 febbraio 2026

La Direttrice amministrativa  
Dott.ssa Claudia Gallorini

**LIMITI DI SPESA ART. 1, COMMA 591, LEGGE N. 160/2019**  
**PROSPETTO ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026**

Capitolo	Cap. riclassif da 2017	Descrizione	IMPEGNI 2016	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	PREVISIONI 2026	VOCI DI CALCOLO LIMITI DI SPESA BILANCIO 2026
		<b>ORGANI</b>					
1.1.1.1	1.1.1.1	Indennità di presidenza e di direzione	-	-	-	16.000,00	16.000,00
1.1.1.2	1.1.1.2	Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti di organi	5.954,00	4.300,00	4.300,00	12.000,00	12.000,00
1.1.1.3	1.1.1.3	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori	5.004,11	6.000,00	5.643,97	6.000,00	6.000,00
1.1.1.4	1.1.1.4	fondo consulta studenti	-	-	-	-	-
	1.1.1.5	Arretrati indennità di Presidenza ai sensi L. 2/12/2025 - fin con A.A. - non compresi nel calcolo della spsa soggetta a vincolo				30.000,00	-
		<b>SPESE PER IL PERSONALE</b>					
	1.1.2.54	Contratti di collaborazione (quota parte)	-	-	-	240.000,00	8.000,00
1.1.2.8	1.1.2.58	Formazione e aggiornamento del personale	1.288,00	1.746,00	4.304,40	6.000,00	6.000,00
N.A.	1.1.2.61	Buoni pasto al personale	-	-	-	10.000,00	10.000,00
N.A.	1.1.2.63	Spese per il personale in somministrazione	-	-	-	72.000,00	72.000,00
		<b>ACQUISTO BENI E SERVIZI</b>					
1.1.3.1	1.1.3.101	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pub	479,00	362,85	1.223,00	3.000,00	3.000,00
1.1.3.2	1.1.3.102	Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	6.070,47	7.857,09	9.177,63	6.000,00	6.000,00
1.1.3.3	1.1.3.103	Uscite per spese di rappresentanza	-	-	-	-	-

Capitolo	Cap. riclassif da 2017	Descrizione	IMPEGNI 2016	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	PREVISIONI 2026	VOCI DI CALCOLO LIMITI DI SPESA BILANCIO 2026
1.1.3.4	1.1.3.104	Prestazioni di servizi	79.500,14	71.951,84	79.983,15	125.000,00	125.000,00
1.1.3.5	1.1.3.105	Uscite per accertamenti sanitari	-	-	1.006,00	500,00	500,00
1.1.3.6	1.1.3.106	Uscite per pubblicità	488,00	915,00	6.014,37	6.500,00	6.500,00
1.1.3.7	1.1.3.107	Uscite per servizi informatici	4.061,68	24.167,16	33.242,18	42.000,00	42.000,00
1.1.3.9	1.1.3.109	Progetto finanziato con contributo Fondazio	10.000,00	7.074,00	14.423,96	-	-
1.1.3.10	1.1.3.110	Manutenzione ordinaria strumenti	2.500,00	4.916,00	8.723,00	16.000,00	16.000,00
1.1.3.11	1.1.3.111	Manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	35.087,27	247.778,20	283.742,42	35.000,00	35.000,00
1.1.3.12	1.1.3.112	Uscite postali	32,60	47,60	3,60	-	-
1.1.3.13	1.1.3.113	Spese telefoniche	850,00	1.647,79	1.200,00	3.000,00	3.000,00
1.1.3.15	1.1.3.115	Uscite per concorsi	-	-	-	10.000,00	10.000,00
1.1.3.16	1.1.3.116	Canoni d'acqua	5.000,00	5.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
1.1.3.17	1.1.3.117	Energia elettrica	12.000,00	12.000,00	12.573,32	15.000,00	15.000,00
1.1.3.18	1.1.3.118	Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti tecnici	60.000,00	60.000,00	53.000,00	100.000,00	100.000,00
1.1.3.19	1.1.3.119	Onorari e compensi per speciali incarichi	17.998,19	20.978,91	20.882,44	-	-
1.1.3.20	1.1.3.120	Trasporti e facchinaggi	122,00	73,20	-	3.000,00	3.000,00
1.1.3.21	1.1.3.121	Premi di assicurazione	3.455,00	6.955,00	6.955,00	10.000,00	10.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>249.890,46</b>	<b>483.770,64</b>	<b>549.398,44</b>	<b>768.500,00</b>	<b>506.500,00</b>
		<b>MEDIA TRIENNIO 2016/2018</b>	<b>427.686,51</b>				
		<b>LIMITE SPESA 2026</b>	<b>791.843,31</b>				